

Allegato A) alla delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 26/11/2021

**COMUNE DI PALESTRO
PROVINCIA DI PAVIA**

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche detenute
dal Comune di PALESTRO alla data del 31
dicembre 2020**

(articolo 20, comma1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

RELAZIONE TECNICA

Indice generale

- 1. INTRODUZIONE
- 2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....
- 3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....
- 4. CONCLUSIONI.....

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato". In adesione a tale disposto legislativo il Comune di PALESTRO, con atto del Consiglio comunale n.07 del 28/04/2015, approvava il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie".

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1,2,23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);

- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 28/09/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
CLIR S.P.A.	Diretta	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI	2,25	SI RITIENE NECESSARIO IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE IN SUDETTOA SOCIETA' IN QUANTO SVOLGE UN SERVIZIO NECESSARIO E DI INTERESSE GENERALE PER LA COMUNITA', RISPETTANDO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL TUSP (ART. 4 E 20)
ASMEL CONSORTILE S.C.A.R.L.	Diretta	PROMOZIONE INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI IN RETE	0,353	MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETT.E) DEL D.LGS M. 175/2016 E S.M. E I. IN OTTEMPERANZA AL DISPOSTO DELL'ART. 37, COMMA 4, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M. E I.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE – REVISIONE STRAORDINARIA

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria
Cessione/Alienazione quote			
Liquidazione	GAL LOMELLINA S.R.L.	1,16	Con verbale dell'Assemblea dei Soci del 26.05.2018 è stata deliberata la messa in liquidazione volontaria della società, demandando al Consiglio di Amministrazione la nomina del liquidatore
Fusione/Incorporazione			

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 28.09.2017 avente ad oggetto: "Adesione alla costituzione del Gruppo di Azione Locale "GAL – Lomellina". " si è disposto quanto segue:

- Approvazione statuto societario nuovo Gal denominato "Gal Risorsa Lomellina s.c.a.r.l."
- di dare atto che Regione Lombardia ha considerato esaurita la funzione dell'esistente Gal Lomellina S.r.l. in quanto collegato esclusivamente all'implementazione del precedente Piano di Sviluppo Locale
- di porre in liquidazione Gal Lomellina srl, dandone contezza in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni.

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredata da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo). Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

La nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa
Con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 28.11.2018 il Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20, D.Lgs. 19.08.2016, n.175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017, n.100, alla data del 31.12.2017.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 25.11.2019 il Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20, D.Lgs. 19.08.2016, n.175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017, n.100, alla data del 31.12.2018.

Sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dalla Corte dei Conti sezione autonomie con propria deliberazione n.22/SEZAUT/2018/INPR del 28.12.2018 e in quelle predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, il Comune di Palestro, ha provveduto alla "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20, D.Lgs. 19.08.2016, n.175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017, n.100" come meglio evidenziato nell'allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il Comune di Palestro attraverso i siti internet delle proprie Società dirette, ha estrapolato i dati necessari per effettuare la ricognizione periodica delle proprie partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art.20 D.Lgs. 19.08.2016, n.175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n.100, alla data del 31.12.2020.

La società ASMEL Consortile Soc. Cons. A.R.L. ha fornito i dati utili alla ricognizione periodica

La società partecipata GAL Lomellina SrL non ha fornito alcuna informazione, pertanto alla data delle predetta ricognizione, non si conosce le azioni intraprese dal Consiglio di Amministrazione circa la nomina del liquidatore e della conseguente messa in liquidazione.

La società CLIR spa non ha fornito i dati relativi al 31/12/2020 in quanto è stata deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci la procedura di scioglimento e messa in liquidazione per riconosciuta incapacità a svolgere il servizio previsto dal suo oggetto sociale.

A riguardo si fa presente che:

- il Comune di Palestro (PV) ha aderito al Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti (CLIR), fin dalle origini di quest'ultimo Ente, costituito il 25 marzo 1975;
- successivamente, ai sensi degli art. 24 e 25 della Legge 142/90, la società consortile ha ottenuto l'iscrizione presso la CC.II.AA. di Pavia in data 2.8.1995, previo atto di costituzione in data 1.7.1994;
- il 27 giugno 2003, coerentemente al mutato quadro normativo in materia di pubblici servizi, nonché per ragioni operative, il Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti è stato trasformato, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, e coerentemente alle previsioni di cui all'art. 113 del citato Decreto Legislativo, in società di capitali (con nome di CLIR S.p.A., con sede legale in Mortara, Corso Garibaldi n. 46 e sede operativa in Parona, Via della Stazione n. 10), il cui capitale sociale è rappresentato da n. 345.251 azioni del valore nominale di euro uno ciascuna, totalmente partecipata e controllata dai Comuni Soci ed in rapporto interorganico con i medesimi, avente quale scopo sociale la gestione del servizio di igiene urbana nella declinazione funzionale contenuta nello Statuto sociale;
- approvando la predetta trasformazione ed aderendo alla Società neo-costituita, il Comune, ha pertanto riconosciuto e riconosce CLIR S.p.A. come Soggetto titolare della gestione del servizio di igiene urbana nel territorio comunale di riferimento, nelle articolazioni e segmenti gestionali statutariamente definiti;
- il Comune di Palestro (PV) è titolare di n. 7.783 azioni ordinarie (2,25 %);
- con deliberazione assunta dall'Assemblea dei soci in data 20 dicembre 2018, è stata disposta la modifica allo Statuto Sociale del CLIR spa in coerenza con le nuove disposizioni introdotte dal decreto legislativo 175/2016;
- evidenziato che tuttavia il comune non ha sottoscritto il Contratto di servizio per la disciplina normativa dei rapporti, mediante affidamento secondo modalità "*In house providing*" in ordine alla gestione del servizio di igiene urbana avuto riguardo: al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero di Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) e Rifiuti Solidi Assimilati agli Urbani (R.S.A.U.) non differenziati e differenziati, come definito all'art. 184 del D.L. n. 152/2006 e s.m.i., prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono nel territorio delimitato dai confini amministrativi comunali in quanto a tutt'oggi la società non risulta ancora iscritta all'ANAC tra le società in house ed inoltre non è mai pervenuta da CLIR SPA la necessaria e collegata

- proposta tecnico economica di dettaglio onde il rapporto è stato di fatto negli anni, disciplinato unicamente mediante comunicazioni formali;
- la frazione residua di raccolta differenziata prodotta all'interno del territorio del Comune è stata fino ad oggi conferita da CLIR all'impianto di termovalorizzazione di Lomellina Energia, ai sensi della convenzione sottoscritta tra Lomellina Energia e CLIR in data 22 ottobre 1997 e del successivo *addendum* sottoscritto in data 30 novembre 2015;

Dato atto che questo Comune ha adottato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate, da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/12/2020;

Considerato che:

- già in occasione della riunione del 28 settembre 2020, l'Assemblea ordinaria ha constatato il palesarsi di difficoltà finanziarie della società, tali da richiedere manovre di riequilibrio finalizzate all'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2019;
- nell'ambito dell'Assemblea dei soci in data 19.12.2020, emergevano sempre più pressantemente i sintomi di una situazione di crisi aziendale;
- nell'Assemblea in data 16.1.2021, veniva votato a maggioranza dei soci il bilancio dell'esercizio 2019, contestualmente chiedendo la convocazione di un'Assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore, a fronte dell'evidenza di una situazione debitoria di € 570.000,00 circa alla data del 31.12.2019, coperta con l'utilizzo delle riserve aziendali e a fronte dell'esiguità dell'utile realizzato nell'anno 2018 (€ 1.600,00 circa);
- in data 31/12/2020, perveniva da parte di Lomellina Energia S.p.A., con sede legale in Parona, Azienda incaricata dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, la comunicazione di indisponibilità a proseguire il servizio di smaltimento rifiuti urbani ed assimilati per conto di CLIR S.p.A., stante l'elevato debito maturato e tutt'ora in situazione di insolvenza;
- dalle valutazioni emerse, appare un'importante esposizione debitoria di CLIR S.p.A. con Istituti di Credito, subappaltatori e fornitori, a fronte di crediti non riscossi e spese gestionali di notevole entità;

Preso atto che, malgrado le reiterate richieste da parte sia del Comitato per il Controllo Analogico che dell'Assemblea dei Soci di predisporre un Piano di risanamento aziendale ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, gli Organi Amministrativi e di supporto contabile dell'Ente non hanno prodotto alcuna soluzione in merito;

Considerato, inoltre, che:

- la situazione debitoria della Società presenta, tra le diverse situazioni, alcune vicende particolarmente complesse, quali quelle relative al pre-contenzioso con il gestore dell'impianto di termovalorizzazione, "Lomellina Energia S.p.A." di Parona, per mancati pagamenti ammontanti ad oltre € 1.400.000,00;
- nel "Piano di Razionalizzazione" approvato dal Consiglio Comunale di questo Comune con deliberazione n. 24 del 29/12/2020, in relazione alla partecipazione azionaria in CLIR S.p.A. era, altresì, indicato che sarebbe stato confermato il "temporaneo mantenimento" della partecipazione azionaria, rinviando la definizione degli interventi di razionalizzazione più opportuni, quali anche la dismissione delle stesse, ad un momento successivo all'approvazione del bilancio 2019 da parte dell'Assemblea dei soci;

Rilevato, inoltre, che, con decorrenza dall'esercizio 2020, la società presenterà risultati economici negativi, rilevando perdite d'esercizio di entità tali da far evidenziare una situazione economico-

patrimoniale non equilibrata di particolare e strutturale criticità con la precisazione, però, che non c'è mai stata copertura delle perdite con l'apporto di fondi comunali;

Visto, a tal fine, la "Relazione sul governo societario e documento di verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2019", inviato dal Presidente di CLIR S.p.A., dalla quale risulta un andamento della gestione negativo ed una struttura patrimoniale da equilibrare;

Preso atto altresì della profonda crisi economica e delle difficoltà del comparto, che non fanno prevedere, nel momento attuale, segnali di ripresa rassicuranti;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere allo scioglimento della Società ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del Codice Civile, attivando un processo di liquidazione della stessa;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 29/03/2021 ove l'Ente deliberava per i motivi sopra esposti di approvare lo scioglimento della società CLIR s.p.a., la relativa messa in liquidazione e i provvedimenti a norma di Legge conseguenti;

Visto che in data 09/06/2021 l'Assemblea straordinaria dei soci CLIR ha deliberato infine lo scioglimento della Società, la relativa messa in liquidazione, e la nomina dei liquidatori ai quali sono stati assegnati i compiti inerenti alla procedura di liquidazione nonché ogni potere utile a tutelare i diversi interessi coinvolti per il tempo strettamente necessario alla liquidazione stessa;

Ritenuto pertanto alla luce dei fatti sopra esposti:

- che è necessario procedere in sede di questa revisione alla liquidazione della società CLIR spa anche di fronte alla cessazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sul territorio comunale già assegnato d'urgenza a far data dal 1/7/2021 a nuovo gestore con delibera della Giunta Comunale n. 41 del 22/06/2021.

La ricognizione periodica prevede:

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi
Contenimento dei costi				
Cessione/Alienazione quote				
Liquidazione	Dir_1	CLIR SPA	2,25	NON CONOSCONO LE TEMPISTICHE
	Dir_2	GAL LOMELLINA SRL	1,16	NON CONOSCONO LE TEMPISTICHE
Fusione/Incorporazione				

4. CONCLUSIONI

La presente ricognizione periodica prevede la liquidazione della società C.L.I.R. Spa e conferma la messa in liquidazione della Società GAL LOMELLINA Srl.

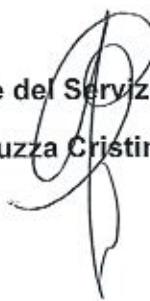
Vengono confermate le scelte effettuate in sede di revisione straordinaria e periodica per le restanti partecipazioni attualmente detenute dall'Ente che non rientrano nelle casistiche previste per la razionalizzazione.

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	sia diretta che indiretta	CENTRALE DI COMMITTENZA	0,047	LA SOCIETA' SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE PER LA COMUNITA' E RISPETTA LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL TUPS. ART. 40 E 20

Palestro, 22 novembre 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Scaramuzza Cristina)



**COMUNE DI PALESTRO
PROVINCIA DI PAVIA**

**ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN
CUI IL COMUNE DI PALESTRO DETIENE PARTECIPAZIONI
DIRETTE ED INDIRETTE AI SENSI DELL'ART. 20 E 24 DEL
D.LGS. N. 175/2016 - DATI ANNO 2020**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguiti e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: **Comune**

Denominazione Ente: **LOMBARDIA**

Codice fiscale dell'Ente: **83001210182**

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 **SI**

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome: **CRISTINA**

Cognome: **SCARAMUZZA**

Recapiti:
Indirizzo:
PIAZZA MARCONI N. 1

Telefono:
0384/65041

Fax:
0384/655559

Posta elettronica:
ragioneria@comune.palestro.pv.it

02. BICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, combilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

卷之三

Ergonomics in Design 199

Le società a partecipazione di rischio (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'Ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia:

卷之三

Categoria C: inseriti nella ragione sociale comprensiva delle forme giuridiche.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna E: Incarico una descrizione sintetica della/degli attività effettivamente svolta/e.

תְּמִימָנָה וְאַלְפָנָה בְּבִנְיָמִן וְבְנָתָרָה בְּבִנְיָמִן

Colonna G: indicare se è perfezionata o meno da un'istituzione e di cosa lo è se sì (art. 2355).

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

CONSTITUCIÓN DE 1821 11

סוכנות החקלאות, מינהל מקרקעין, מינהל מים, מינהל מקרקעין ורשות היבשה.

02. RICONGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Riconizzazione delle società a partecipazione indiretta

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di riconoscenze solo se detenute da un'altra società.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia;

Colonna C: inserire la racinzione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna C: In questo la riga viene scambiata con la riga precedente.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/città/luoghi ($\pm 3\%$) atti-

partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (cor

Colonna G: indicare una unica colonna (completa) di caratterizzazioni di

Colonna H: inserire una descrizione sintetica della attività effettuata

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è

Colonna J: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analog

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati ri-

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso str

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, al sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della ricongiungibilità o meno ai vincoli di scopo di cui ai co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

SOCIETÀ DI CAPITALI TOTALMENTE PARTECIPATA E CONTROLLATA DAI COMUNI SOCI E ATTUALMENTE IN SCOGLIMENTO E IN MESSA IN LIQUIDAZIONE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguita e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, Indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitaro, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui ai co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETÀ E' UN GRUPPO DI AZIONE LOCALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE E LOCALE. LA SOCIETÀ E' IN FASE DI LIQUIDAZIONE,

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **03** (a)

Denominazione società partecipata: **ASMEI. CONSORTILE A.R.L.** (b)

Tipo partecipazione: **Diretta** (c)

Attività svolta: **SOCIETA' DI COMMITTENZA** (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, Indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui ai co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	CLIR S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	43,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	3

Importi in euro	
Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	-572.192,00
2018	1.660,00
2017	353.846,00
2016	-607.029,00
2015	3.942,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	7.868.237,00
2018	8.714.850,00
2017	9.077.452,00
FATTURATO MEDIO	8.553.513,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

CON DELIBERAZIONE N. 4 DEL 29/03/2021 IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO LO SCIOLGIMENTO E LA LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ CLIR S.P.A.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce 09 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir. 2	(a)
Denominazione società partecipata:	GAI LOMELLINA S.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro	
Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	
2018	
2017	-28.051,00
2016	73,00
2015	198,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

LA SOCIETÀ E' POSTA IN LIQUIDAZIONE COME DA INDICAZIONI NORMATIVE E DI REGIONE LOMBARDIA CHE NEL 2017 HA FINANZIATO IL NUOVO PIANO DI SVILUPPO LOCALE, CON COSTITUZIONE DI UN NUOVO GAL E LIQUIDAZIONE DEL PRECEDENTE.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce 09 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **Dir_3** (a)

Denominazione società partecipata: **ASMEL CONSORZIO A.R.L.** (b)

Tipo partecipazione: **sia diretta che indiretta** (c)

Attività svolta: **SOCIETA' AUSILIARIA DI COMMITTENZA** (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	30,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro	
Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	8.320,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	800.467,00
2018	402.740,00
2017	212.657,00
2016	310.371,00
2015	147.000,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	5.596.590,00
2018	3.562.713,00
2017	2.123.456,00
FATTURATO MEDIO	3.760.919,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Inserire il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Colonna A: Fornimento sono dati non ancora chiari, indicati nello schema di riconvenzione (02 071 02 021).

Conformément à l'insistance des préoccupations progressistes, l'ordre de la reconnaissance (O22.0 / O22.322).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di riconoscimento (02.02; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01, 02.02).
Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
appare in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.
Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e dàrne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **1** (a) Quota di partecipazione detenuta: **2,25** (b)

Denominazione società partecipata: **CLIR SPA** (c)

Tipo partecipazione: **Diretta** (d)

Attività svolta: **RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI** (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società inattiva o non più operativa (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

-

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

LA SOCIETA' CLIR HA DELIBERATO LA SUA MESSA IN LIQUIDAZIONE PER RICONOSCIUTA INCAPACITA' A SVOLGERE IL SERVIZIO PREVISTO DAL SUO OGGETTO SOCIALE PERTANTO IL COMUNE NE HA PRESO ATTO E HA AFFIDATO A UN NUOVO SOGGETTO GESTORE IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI A FAR DATA DAL 01/07/2021 CON DELIBERA N. 41 DEL 22/06/2021,

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

NON SI CONOSCONO I TEMPI DELLA PROCEDURA

Indicare una stima dei risparmi attesi:

E' VIA DI DEFINIZIONE IL BANDO DI GARA PER IL NUOVO AFFIDAMENTO

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna F) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **2** (a) Quota di partecipazione detenuta: **1,16** (b)

Denominazione società partecipata: **GAL LOMELLINA SRL** (c)

Tipo partecipazione: **Diretta** (d)

Attività svolta: **PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare)

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

~~LA SOCIETA' VERRA' POSTA IN LIQUIDAZIONE A SEGUITO DI INDICAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA, CHE CON DECRETO N. 7034 DEL 14/06/2017, HA AMMESSO A NUOVO FINANZIAMENTO IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE DELLA LOMELLINA, DICHIARANDO L'ESAURIMENTO DELLA FUNZIONE DELL'ESISTENTE SOCIETA' E RICHIEDENDO CONTESTUALMENTE LA COSTITUZIONE DI UN NUOVO GAL. CON VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 26/05/2018 E' STATA DELIBERATA LA MESSA IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA DELLA SOCIETA'.~~

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

~~L'ASSEMBLEA CON VERBALE DEL 26/5/2018 HA DEMANDATO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LA NOMINA DEL LIQUIDATORE PONENDOSI IN ATTESA DI NUOVE INDICAZIONI DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA CIRCA LA SORTE DEI VECCHI GAL. IL CDA PROVVEDERA' NELLA PROSSIMA SEDUTA A NOMINARE UN LIQUIDATORE. ALLA DATA DELLA PRESENTE RICOGNIZIONE NON SI HANNO ULTERIORI INFORMAZIONI~~

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

~~ALLA DATA DELLA PRESENTE RILEVAZIONE NON SI CONOSCONO I TEMPI DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA.~~

Indicare una stima dei risparmi attesi:

~~L'ENTE NON PREVEDE ALCUN RISPARMIO IN QUANTO NON SONO MAI STATI SOSTENUTI COSTI IN MERITO~~

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi
Contenimento dei costi				
Cessione/Alienazione quote				
Liquidazione	Dir_1	CLIR SPA	2,25	NON CONOSCONO LE TEMPISTICHE
	Dir_2	GAL LOMELLINA SRL	1,16	NON CONOSCONO LE TEMPISTICHE
Fusione/Incorporazione				